Comune di Pozza di Fassa
PROVINCIA DI TRENTO

Comun de Poza
PROVINZIA DE TRENT

Prot. n. c_g950/9938/3.1

Pozza di Fassa, 20 dicembre 2017

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO PIENO DI OPERATORE D'APPOGGIO – CAT. A, LIVELLO UNICO, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA - PRESSO LA SCUOLA PROVINCIALE DELL'INFANZIA DI PERA DI FASSA

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTA la propria Determinazione n. 193 dd. 15 dicembre 2017;
VISTO il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, e ss.mm. ed ii.;
VISTO il vigente Regolamento Organico del Personale Dipendente;
VISTO il vigente CCPL del Comparto Autonomie locali – Area non dirigenziale;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di "Operatore d'appoggio" - categoria A, livello unico, 1^ posizione retributiva - presso la Scuola Provinciale di Pera di Fassa.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico lordo annuo annesso a detto posto è il seguente:

- stipendio tabellare: € 11.232,00;
- assegno annuo: € 1.848,00;
- indennità integrativa speciale: € 6.235,70;
- elemento distinto della retribuzione: € 240,00;
- indennità personale addetto all'assistenza art. 13, c.5 (12 mensilità): € 312,00;
- indennità personale addetto all'assistenza art. 13, c. 6 (12 mensilità): € 165,00;
- tredicesima mensilità in ragione del servizio prestato;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante;
- ogni altra competenza accessoria per legge e di contratto;

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per partecipare al concorso gli interessati devono essere in possesso, *alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione* indicato nel successivo paragrafo, dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea oppure possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97; è ammessa la partecipazione di cittadini degli altri stati membri della CEE, purché godano dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza e siano in possesso – fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana – di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, nonché di una adeguata conoscenza della lingua italiana (essa verrà accertata dalla commissione giudicatrice in relazione alle mansioni del posto);
- età non inferiore agli anni 18;
- assolvimento dell'obbligo scolastico;

Piaza de Comun n. 1 – 38036 Pozza di Fassa (TN) - Cod. fisc. 82000950228
Tel. 0462/764758 – Fax 0462/763578
Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.comune.pozzadifassa.tn.it
E-mail: segreteria@comune.pozzadifassa.tn.it

- idoneità fisica all'impiego, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento in servizio;
- essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, possano rendere incompatibile la nomina a pubblico dipendente;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi.

Si fa presente che **il possesso dell'attestato di conoscenza della lingua ladina**, rilasciato dal Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, **costituisce titolo di precedenza assoluta per l'assunzione**, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 16.12.1993, n. 592 e ss.mm..

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa che, ai sensi dell'art. 1 della L. 28 marzo 1991 n. 120, non possono essere ammessi al concorso i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, si precisa che per il posto a concorso non sono previste riserve a favore di soggetti disabili.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

Per "obbligo scolastico" si intende:

- licenza di scuola media inferiore

oppure

- licenza scuola elementare per i nati prima del 31/12/1951 e per quanti hanno conseguito la licenza elementare in data anteriore al 14/02/1963

oppure

- certificazione dell'osservanza di almeno 8 anni delle norme sull'obbligo scolastico al compimento del 15° anno di età.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al presente concorso.

DOMANDA DI AMMISSIONE - DATA SCADENZA

Gli interessati sono invitati a presentare domanda in carta libera alla Segreteria del Comune di Pozza di Fassa, Piaza de Comun, 1 – 38036 Pozza di Fassa,

entro le ore 12.00 del giorno 30 MARZO 2018

La domanda dovrà essere redatta su carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente bando, reperibile anche presso gli uffici comunali e sul sito del Comune www.comune.pozzadifassa.tn.it.

Si precisa che ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è necessaria l'autenticazione della sottoscrizione della domanda di partecipazione. A corredo della domanda di partecipazione dovrà essere **allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.**

La data di arrivo delle domande sarà stabilita dal timbro a calendario del protocollo del Comune.

Per le domande spedite a mezzo posta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno **si evidenzia che, ai**

fini dell'ammissione, NON farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante BENSÌ la data di acquisizione della domanda al protocollo comunale.

Per le domande presentate a mano o inoltrate per posta normale, la data di acquisizione delle domande sarà stabilita e comprovata dalla data registrata al protocollo comunale ed indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento.

La domanda potrà anche essere inviata via fax (al numero 0462 / 763578). Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'Amministrazione comunale della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dei documenti richiesti dal bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande o dei documenti spediti per posta, erroneamente indirizzati o recapitati ad altra sede.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita e precisa indicazione del domicilio);
- il possesso della cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- lo stato civile ed il numero dei figli a carico;
- l'assolvimento dell'obbligo scolastico: il titolo di studio posseduto, la votazione, la data e la Scuola presso la quale è stato conseguito. Il titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere riconosciuto equipollente al titolo italiano dalla competente autorità, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate od i procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne e procedimenti penali;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere, con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio; i soggetti eventualmente appartenenti alla categoria di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, ai sensi dell'art. 20 della citata legge, sono tenuti a specificare, per l'espletamento delle prove d'esame, eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione in originale o in copia autenticata, relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, dalla quale risultino anche gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente concessi per sostenere le prove d'esame;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina, così come previsti dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni; *la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio*;
- l'eventuale possesso dell'attestato di conoscenza della lingua ladina;
- di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ed, eventualmente, di autorizzare l'Amministrazione comunale a fornire i propri dati personali ad altri Enti che ne facessero richiesta ai fini di assunzioni temporanee;
- di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente bando di concorso;
- di essere a conoscenza che, fatta salva la comunicazione della data di svolgimento della prova orale e dell'eventuale prova preselettiva, ogni altra comunicazione relativa al concorso verrà effettuata esclusivamente mediante pubblicazione all'Albo comunale, all'Albo pretorio on line e sul sito internet del

Comune di Pozza di Fassa e che tali forme di pubblicità hanno valore di notifica a tutti gli effetti, senza ulteriori avvisi al domicilio dei candidati, come espressamente riportato nel bando di concorso;

- il preciso recapito ai fini del concorso (anche diverso dal domicilio); dovranno essere rese note, con lettera raccomandata o mediante fax, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed i cittadini in possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97 che intendono presentare domanda, dovranno inoltre indicare espressamente quanto segue:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (ad accezione di coloro che sono titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria");
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione dal concorso.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazioni. Si ricorda che ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. 445/2000, qualora la domanda non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla, la stessa dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di documento di identità del candidato in corso di validità o, se scaduto, con la dichiarazione che "i dati contenuti sono tuttora invariati"

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. **ricevuta del versamento di € 10,33 -** quale tassa di concorso, effettuato in uno dei seguenti modi (indicando quale causale di riferimento: "tassa concorso pubblico per Operatore d'appoggio"):
   - versamento diretto al Tesoriere comunale di Pozza di Fassa (Cassa Rurale Dolomiti di Fassa Primiero e Belluno – IBAN IT14L0814035270000004036334.

   NB: Per versamenti effettuati in data successiva al 31.12.2017 si prega di contattare l'Ufficio Segreteria al n. 0462/764758 in quanto, come meglio precisato al paragrafo "INFORMAZIONI" del presente bando, dal 1° gennaio 2018 il Comune di Pozza di Fassa verrà estinto per l'istituzione del nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa e al nuovo Ente verrà attribuito un nuovo codice IBAN.

   In caso di utilizzo del bonifico on-line occorrerà allegare anche la ricevuta di conferma dell'operazione e non il semplice ordine di bonifico;
2. **fotocopia di un documento di identità** in corso di validità;
3. gli eventuali **titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza** alla nomina, anche con riferimento alla legge 26.2.1987 n. 4 (si veda l'allegato A).

Ai sensi della L. 23.8.1988 n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

Si precisa che, prima della formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione comunale si riserva di effettuare verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Nel caso di domande incomplete i richiedenti saranno invitati, entro un termine fissato, a presentare le dichiarazioni integrative; trascorso senza risposta tale termine, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla selezione e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

PROVE D'ESAME

Il concorso è per soli esami.

I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere le seguenti prove: una prova scritta ed una prova orale sulle seguenti materie:

a) ***Prova scritta***

- Test attitudinale tendente ad appurare la conoscenza teorica degli elementi tecnici necessari per l'espletamento delle mansioni richieste e sulle materie della prova orale.

b) ***Prova orale***

- conoscenza degli elementi tecnici necessari per l'espletamento delle mansioni richieste e relative misure di sicurezza (utilizzo materiali, prodotti pulizia, norme igieniche);
- prodotti per la pulizia: conservazione, grado di pericolosità;
- principi base di igiene alimentare e di alimentazione per bambini delle Scuole dell'Infanzia;
- norme e comportamenti in materia di sicurezza del lavoro e di autocontrollo igienico-sanitario secondo il sistema H.A.C.C.P.;
- nozioni sul rapporto di lavoro dei dipendenti dei comuni della Regione Trentino-Alto Adige – diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- nozioni sull'Ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- nozioni in materia di privacy e gestione dei dati personali

La valutazione di ciascuna prova d'esame è espressa con punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

Le prove d'esame si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei nella prova scritta. Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito sarà necessario aver raggiunto l'idoneità anche nella prova orale.

Il punteggio finale è determinato dalla somma aritmetica dei voti conseguiti nelle singole prove d'esame.

L'Amministrazione comunale si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva, a quiz, vertente sulle stesse materie del colloquio, qualora i candidati ammessi alla selezione fossero in numero superiore a 20 (venti).

La data di svolgimento della prova scritta e quella dell'eventuale prova preselettiva verranno comunicate personalmente a ciascun candidato tramite mail all'indirizzo indicato sulla domanda di ammissione. Tutte le altre comunicazioni relative al concorso in oggetto verranno effettuate esclusivamente mediante pubblicazione all'Albo comunale, all'Albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Pozza di Fassa, con valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, ai candidati non sarà inviata alcuna comunicazione personale eccezion fatta per quella relativa alla data di svolgimento della prova scritta e dell'eventuale prova preselettiva.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

FORMAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei.

Si precisa che sarà data precedenza assoluta ai candidati in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua ladina, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 16.12.1993, n. 592 e ss.mm..

La Giunta comunale procederà, con propri atti, all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice nonché della graduatoria finale.

La graduatoria degli idonei sarà utilizzata, per tre anni dalla data di approvazione della graduatoria stessa, non solo per il posto messo a concorso ma anche per quelli che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso stesso.

La graduatoria sarà inoltre utilizzata, per tutta la durata della sua validità, per eventuali assunzioni a tempo determinato; la rinuncia ad un posto a tempo determinato non pregiudica la posizione nella graduatoria medesima ai fini dell'eventuale nomina ad un posto a tempo indeterminato. Le assunzioni a tempo determinato

potranno essere anche per la sostituzione di personale assente per singole giornate, con assegnazione anche solo telefonica. La graduatoria del presente concorso potrà essere comunicata ad altre amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta al Comune di Pozza di Fassa ai fini di assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato.

La nomina in ruolo del vincitore è subordinata alla normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali.

La graduatoria verrà affissa presso l'Albo Pretorio - albo telematico e sul sito del Comune. Non verrà data alcuna comunicazione scritta al domicilio dei concorrenti relativamente alla data di esposizione della graduatoria.

La graduatoria resterà esposta per 15 (quindici) giorni.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà autodichiarare, nel termine di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta del Comune, a pena di decadenza, gli stati o fatti contenuti nei sotto elencati documenti oppure in alternativa produrre i documenti medesimi:

- la dichiarazione di accettazione alla nomina;
- il certificato di cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- il certificato da cui risulti il godimento dei diritti politici;
- i titoli di studio/di servizio richiesti per la partecipazione al concorso;
- lo stato di famiglia;
- il documento militare (secondo il caso o estratto dello stato di servizio o del foglio matricolare rilasciato dall'Autorità competente; certificato di esito di leva; certificazione di iscrizione nei registri di leva);
- l'eventuale servizio svolto presso Amministrazioni statali o Enti pubblici.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario giudiziale.

La mancata presentazione nel termine prescritto, anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati ovvero la presentazione di documenti affetti da vizi non sanabili, producono nel pieno diritto la decadenza dalla nomina.

Il Comune di Pozza di Fassa potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di assunzione, di effettuare gli opportuni accertamenti sanitari a norma dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm..

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi informatici presso la Segreteria del Comune di Pozza di Fassa – Piaza de Comun n 1, 38036 Pozza di Fassa – per le finalità di gestione della selezione ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione, ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla selezione.

Previa autorizzazione del candidato, i dati personali potranno inoltre essere forniti ad altri enti che ne facessero richiesta ai fini di assunzioni temporanee.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento è il Comune di Pozza di Fassa ed il responsabile del trattamento è il Segretario comunale.

I candidati potranno esercitare i diritti garantiti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, quali l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati personali, nonché l'opposizione per motivi legittimi al trattamento dei dati.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel "Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento del personale dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige" (DPReg. 01.02.2005 n. 2/L e ss.mm. e ii.), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Pozza di Fassa.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento di modifica o revoca del presente bando di concorso nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di revoca del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domanda nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso all'albo, all'albo pretorio on-line e sul sito internet del comune; tale forma di pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca stessa.

INFORMAZIONI

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.P.Reg. 1.2.2005 n. 2/L, come modificato dal D.P.Reg. 11.5.2010 n. 8/L, alle norme del vigente Regolamento Organico del personale dipendente e alle norme ivi richiamate, nonché al Contratto Collettivo Provinciale di lavoro 2002-2005 del personale del Comparto Autonomie locali e ai successivi accordi modificativi.

Con legge regionale del 31 ottobre 2017 n. 8 è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2018 il Comune di Sèn Jan di Fassa mediante la fusione del Comuni di Pozza di Fassa e Vigo di Fassa.

Pertanto, successivamente a tale data le domande di ammissione dovranno essere indirizzate al Comune di Sèn Jan di Fassa- Piaza de Comun n. 1 – 38036 Sèn Jan di Fassa. I recapiti telefonici rimarranno invariati e gli indirizzi di posta elettronica riportati nel bando rimarranno attivi almeno fino al 30.03.2018, come pure rimarrà consultabile fino a tale data il sito internet del Comune di Pozza di Fassa.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria comunale del Comune di Pozza di Fassa, tel. 0462 / 764758, fax 0462 / 763578, e-mail segreteria@comune.pozzadifassa.tn.it .

COMUNE DI POZZA DI FASSA (TN)

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Luigi Chiocchetti –

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1) INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
   - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.

2) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
   - originale o copia autentica del brevetto
   - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

3) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
   - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
   - decreto di concessione della pensione.

4) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
   - documentazione come al punto precedente.

5) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
   - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
   - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.

6) GLI ORFANI DI GUERRA
   - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.

7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
   - documentazione come al punto precedente.

8) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
   - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

9) I FERITI IN COMBATTIMENTO
   - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

10) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
   - documentazione come al punto 8)
   - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

13) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

14) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.

15) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto precedente.

16) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.

17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.

18) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

19) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

20) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

21) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche; (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE E' STATO PRESTATO SERVIZIO);
c) dalla minore età.